

DSA e strumenti compensativi

di **RITA CENTRA**

psicologa

rita.centra@fastwebnet.it

autrice del libro *‘Come leggere DSA e scuola dell'infanzia. Quaderno operativo.*

Giunti Scuola, 2012

Coautrice del libro *‘Autismo, cosa e come fare con i bambini e i ragazzi a scuola.’*

Giunti scuola, 2013

Perché siamo qui?

Legge 170/2010

- E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA ...”

Cosa ne deriva:

- Compiti e responsabilità per la scuola
 - Attenzione alla fase della valutazione
 - Misure formative necessarie per il personale docente e dirigenziale in ambito scolastico sui DSA
 - Utilizzo di modalità individualizzate e flessibili nell'approccio a soggetti con DSA nonché all'utilizzo di strumenti compensativi volti a favorire l'apprendimento

Iter da fare:

Quando un docente osserva prestazioni atipiche

↓

attività di recupero e potenziamento

↓

Atipia permane:

- Comunicazione alla famiglia di quanto riscontrato
- Consiglio di ricorrere ad uno specialista per accertare la presenza o meno di un DSA

- Provvedimenti compensativi/dispensativi e PDP

Cosa sono i DSA:

- difficoltà scolastiche dovute ad alterazioni di natura neurobiologica
- caratteristiche personali con cui si nasce
- possono modificarsi nel tempo ma difficilmente scompaiono
- non sono dovuti a pigrizia, poca motivazione o ritardo nel funzionamento intellettivo generale
- possono determinare prestazioni altalenanti, bassa autostima, atteggiamenti di chiusura e di disinteresse verso gli impegni scolastici.

Dislessia:

- definizione: Difficoltà nella lettura che porta il bambino a compiere molti errori e/o a leggere lentamente (non in maniera automatica)
- Parametri di valutazione: Un bambino dislessico, molto probabilmente, vede la frase "la dislessia è un difficoltà specifica nella lettura, nel riconoscere e comprendere i segni associati alla parola" così "Le dislessia è una difficoltà specifica nella lettura, nel riconoscere e comprendere i segni associati alla parola". le lettere con grafia e suoni simili sono invertite, le doppie omesse
- Le difficoltà di lettura potrebbero essere associate a un deficit della via visiva M (magnocellulare)
- Nonostante i progressi realizzati nell'ultimo decennio nel campo delle neuroscienze (tecniche di indagine genetica e di indagine della neurofisiologia cerebrale), non esistono per ora dei *marker* neurobiologici internazionalmente condivisi per la diagnosi della *Dislessia Evolutiva*. Pertanto la diagnosi si basa essenzialmente su prove comportamentali, fondate su criteri convenzionalmente condivisi dalla Comunità clinico-scientifica (*Consensus Conference 2007, PARCC 2011, Consensus Conference ISS 2010*)

+

Disgrafia

- Definizione: Disturbo della parte grafica e motoria della scrittura dei segni alfabetici e numerici. Il tracciato risulta incerto e irregolare, può derivare da difficoltà prassiche, di coordinazione visuo-motoria o incompleta lateralizzazione

Disortografia

- Definizione: Disturbo della scrittura legato alla componente linguistica. Difficoltà a scrivere le parole usando tutti i segni alfabetici, a collocarli al

posto giusto e rispettare le regole ortografiche come gli accenti, gli apostrofi, le forme verbali, ecc

- Parametri di valutazione: "porto scappe moto grose, facio sembra dei inchini, le mie labra tutte rosse fano ridere i bambini". Il bambino con disortografia commette errori che riguardano omissioni di lettere (moto per molto) o parti di parola, sostituzioni (sembra per sempre) o inversioni (mei per mie), assenza di doppie (fano per fanno) o accenti.

Discalculia

- Definizione: Disturbo negli apprendimenti dei concetti logico-matematici che porta a difficoltà nelle abilità di calcolo o della scrittura e lettura del numero
- Parametri di valutazione: Errori e lentezza nel:
 - Comprendere il significato dei numeri e quindi calcolare la numerosità, la comparazione e la seriazione;
 - Leggere e scrivere i numeri perché può confondere cifre simili ma orientate diversamente (9 e 6), coppie di numeri leggermente somiglianti tra loro (1 e 7, 3 e 5), l'organizzazione sequenziale dei numeri (21 e 12) e l'elencazione dei numeri in avanti e indietro;
 - Fare i calcoli a mente o per iscritto (difficoltà con l'incolonnamento, il riporto, il significato dei segni +, -, X, :)
- *Il caso: Maria è una bambina di 10 anni, sin dalla seconda elementare le insegnanti segnalano grosse difficoltà in matematica. Inizialmente erano state attribuite alla distrazione e allo scarso impegno. Attualmente Maria è una bambina che ha recuperato in diversi ambiti come la lettura e la comprensione del testo, si impegna nel fare i compiti assegnati ma quando deve studiare la matematica lamenta diversi dolori alla pancia o alla testa, si stanca facilmente, li svolge con molta lentezza, esegue operazioni di conteggio anche per calcoli semplici come 3×2 , spesso sbaglia la trasformazione in cifre dei numeri scritti a lettere (3 centinaia, 2 decine e 3 unità scrive 233), sbaglia gli esercizi che richiedono di considerare le grandezze in base alla posizione della virgola e dello zero (scrive che 3,4 è minore di 3,08).*

Diagnosi

- Per la dislessia, la disgrafia e la disortografia la diagnosi si può dare al 2° anno della scuola primaria (coincide con il completamento del ciclo dell'istruzione formale del codice scritto)
- ipotesi diagnostica: già alla fine del 1° anno della scuola primaria:
 - profili funzionali molto compromessi

- pregresso disturbo del linguaggio
- familiarità accertata per il disturbo di lettura
- per la discalculia alla fine della 3° anno della scuola primaria

Perché intervenire precocemente

- I DSA rappresentano il 4-5 % nella popolazione scolastica
- Interdipendenza tra componenti
 - Cognitive
 - Emotive, motivazionali e relazionali
- Esperienze ripetute di insuccessi → condizionano la personalità del bambino
- L'80% dei bambini con DSA presentano anche:
 - Problemi motivazionali
 - Si sentono meno responsabili del loro apprendimento
 - Persistono poco di fronte ad un compito
 - Sfiducia nelle proprie possibilità di imparare come gli altri
 - Problemi emotivi
 - Concetto di sé più negativo
 - Maggiore ansia
 - Bassa autostima
 - Problemi relazionali
 - Difficoltà ad entrare in relazione con compagni
 - Sono più facilmente esclusi e respinti
- I DSA tendono ad aggravarsi nel tempo
 - Perché alcuni apprendimenti dipendono da altri
- Differenziazione tra
 - Bambini a rischio per vero DSA (base biologica)
 - Bambini a rischio per inadeguatezze nelle esperienze d'apprendimento

L'alunno con DSA:

- Impiega molte risorse cognitive nelle componenti di basso livello (decrifrazione, conteggio)
- Applica sempre le stesse modalità di lettura e di calcolo
- Non le adatte in funzione dello scopo

Le ricadute nei compiti scolastici sono:

- Sovraccarico della memoria di lavoro
- Rapido esaurimento dell'attenzione e concentrazione
- Variabilità delle prestazioni





Organizzazione

- L'autonomia nell'organizzazione non è una competenza innata specialmente nei bambini con DSA
- Bisogna trasmettere strategie di gestione del tempo, dello spazio e dei materiali

PDP

- è un documento per alunni con DSA, nei quali la difficoltà non è nella capacità di apprendimento, ma nell'apprendere utilizzando i normali strumenti

SCHEMA DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI

Compiti	Difficoltà	Strumenti
Scrittura	Disgrafia, disortografia 	Registatore per gli appunti Adattamento del foglio con righe, quadretti o spaziature particolari Computer con programmi di scrittura e correttori ortografici
Lettura	Dislessia 	Segnariga Adattare la grandezza del carattere, la spaziatura e il colore di un testo scritto Libri digitali e programmi di Sintesi vocali Audiolibri
Matematica	Discalculia 	Tavola pitagorica Linea dei numeri Tabelle con formule e misure Fogli elettronici di calcolo
Metodo di studio	Disorganizzazione e mancanza di strategie di studio 	Tabelle con indici visivi, cartelline colorate Evidenziatori Linea del tempo Agende Software per la creazione di mappe concettuali

Verifiche

- NON Programmare + di un compito in classe al giorno
 - Evitare la sovrapposizione di compiti in classe con una interrogazione orale
 - Accertarsi che il ragazzo abbia preso nota delle indicazioni sul compito
 - Esplicitare che cosa sarà valutato e come
-
- testo del compito chiaro ed essenziale
 - Carattere (Verdana O Lexia [scaricabile](http://www.computerando.net/web/didattica/pianetatterra/pianeta_terra.html) http://www.computerando.net/web/didattica/pianetatterra/pianeta_terra.html)
 - Interlinea 1,5
 - Corpo 14/16
 - Rientro paragrafo
 - Non giustificato
 - Titolo in evidenza

Verifiche

- evitare compiti con troppi esercizi:
eventualmente dare all'alunno una parte alla volta
- suddividere i compiti complessi e articolati nelle loro parti componenti, in modo che l'alunno possa completare più parti possibili con successo
- evitare troppe domande a risposta aperta

In caso di **DISTURBO GRAVE** e **PREVIA** verifica della presenza delle condizioni previste all'Art.6, comma 5 del D.M. 12 luglio 2011, è possibile in corso d'anno **dispensare** l'alunno dalla **valutazione nelle prove scritte** e, in sede di esame di Stato, **prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta**, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe (

**SCHEMA DELLE DISPENSE
IN LETTURA, SCRITTURA E STUDIO**

DISPENSA	PERCHE'	ALTRA POSSIBILITA'
-Lettura a voce alta	-Disagio	-Appuntamento concordato con il ragazzo
-Lettura autonoma di consegne	Possibilità di svolgere il compito in maniera errata	-Lettura insegnante per tutti, compagno tutor, insegnante
-Copiare la lavagna -Prendere appunti -Dettati veloci	-prodotto inadeguato, che provoca frustrazione -inutilizzabile per lo studio.	-Fotocopie da cui copiare -Dettato lento

DISPENSA	PERCHE'	POSSIBILITA'
Uso integrale del testo adottato per la classe	Affaticamento nella lettura e difficoltà linguistiche limitano l'uso	Uso di testi adattati o semplificati non per contenuto ma numero di pagine
Tempi di svolgimento e/o numero esercizi uguali a tutti	Aumento degli errori e minore attenzione al contenuto	-Tempo maggiore -Meno esercizi -Divisione del compito in più giorni -Graduazione degli esercizi
-Carico di compiti -Interrogazioni non programmate	Eccessivo l'impegno giornaliero a sfavore di un apprendimento efficace	-Programmazione -Alternanza tra le discipline -qualità no quantità

Scrittura - ortografia

- Tabelle con le regole grammaticali che l'alunno ha più difficoltà a rispettare (omissioni di doppie e accenti, incerto utilizzo dell'H, tabella dei verbi?)
- Tabelle delle parole difficili da scrivere
- Favorire **l'autocorrezione:**
 - Partendo dall'analisi dell'errore, individuando insieme all'alunno quali tipi di errori commette con più frequenza
 - Indicare gli errori con un pallino a inizio riga
 - Sollecitare la caccia all'errore autonoma
 - Premiare ogni miglioramento e l'impegno, ricordando che l'obiettivo non è non fare errori ma produrre un testo più comprensibile.

Lettura

Sintesi vocale

- Gratuite (troppo metalliche)
- Alfa reader (erickson)
- Personal reader (anastasis)
- Superquaderno (anastasis)
- Carlo mobile (anastasis)
- E-pico (anastasis)

Area Umanistica

Metodo di lavoro per non sovraccaricare la memoria a breve termine

- Far annotare immediatamente informazioni chiave, nuovi vocaboli e concetti presentati durante una lezione o riportati sul materiale di lettura
- far creare un dizionario o un'enciclopedia di immagini come rubrica delle parole chiave e concetti
- introdurre nuovi concetti secondo un approccio top-down, presentando

prima il concetto per intero e poi le parti componenti

- chiedere di ripetere e parafrasare le istruzioni per favorire la codifica e l'immagazzinamento delle informazioni
- favorire la codifica e il recupero delle informazioni attraverso tecniche di associazione visiva e di immagini mentali (sottolineare o evidenziare associando colori diversi ai vari concetti)

Metodo di lavoro per favorire le conoscenze lessicali

- adottare un metodo "quello che sappiamo, quello che non sappiamo" per attivare le conoscenze precedenti prima di introdurre nuovi argomenti
- brainstorming sulle idee, parole, ecc. da utilizzare nel lavoro scritto

Metodo di lavoro per effettuare una lezione

- Anticipazione dell'argomento con schemi o elenchi dei contenuti
- Evidenziazione del focus e dei concetti chiave attraverso i colori o le immagini
- Schema di sintesi degli aspetti principali dell'argomento.
- Verifiche intermedie (invitando per esempio a riassumere al termine di ogni paragrafo)

Prendere appunti

Livescribe Echo Pen

Per registrare le lezioni prendendo appunti e per riascoltarle dove e quando vuoi, dalla penna o dal PC.

Secondo la normativa vigente la **registrazione delle lezioni per fini individuali di studio non riguarda la legislazione in materia di privacy**. Il Garante della Privacy ha infatti precisato che **"...gli allievi possono registrare le lezioni quando la registrazione viene effettuata per fini personali, come ad esempio per motivi di studio individuale**. Per ogni altro differente utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, è invece necessario prima informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (professori, studenti...), e ottenere il loro consenso esplicito."

Mappe concettuali

Si realizzano rispondendo ad una **domanda focale**, rielaborando le conoscenze sull'argomento e fissando sulla mappa le **parole-concetto**

Come costruire una mappa

Lettura → riassunto o schema → sintetizzare per arrivare alla parola-concetto
→ mappa

Il principio centrale è che ciascun discente deve costruire una propria comprensione di concetti, relazioni e procedure.

Possono essere costruite su carta ma anche con un software elaborato dallo stesso Novak: cmap, scaricabile gratuitamente all'indirizzo <http://cmap.ihmc.us/download/index.php?myPlat=Win>

In GEOGRAFIA può essere **difficoltoso compilare una cartina muta e orientarsi spazialmente o disegnare una carta. Così la memorizzazione può non essere agevole**

- In STORIA la **sequenza temporale e la memorizzazione di date e di nomi può essere difficoltosa**. In generale per le materie di studio si ricorda quanto detto sopra e in particolare la difficoltà di memorizzazione e, quindi la necessità di ausili, quali tabelle o mappe, la necessità di verifiche programmate orali o strutturate

- In MUSICA non pretendere la lettura e la scrittura delle note, che spesso può essere difficoltosa, come, pure, a volte la riproduzione delle note sullo strumento

SCHEMA DELLE MISURE COMPENSATIVE PER LA MATEMATICA



Alta tecnologia

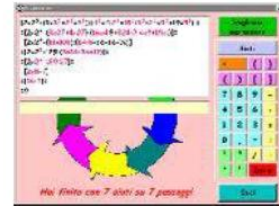
- Calcolatrice nel computer
- Calcolatrice parlante
- Fogli elettronici di calcolo



MATEMATICA

SOFTWARE OPEN SOURCE

Espressioni



Microsoft Mathematics 4.0

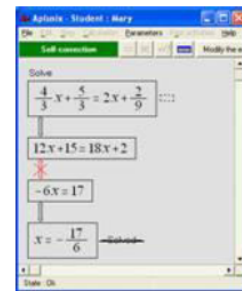
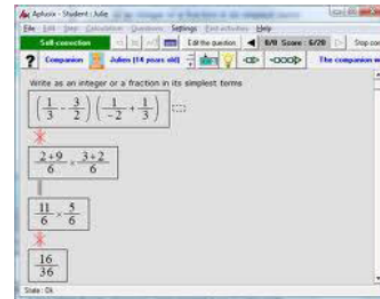


MATEMATICA

SOFTWARE PROPRIETARIO

APLUSIX

è un software innovativo, sviluppato presso il Laboratorio d'informatica di Grenoble per favorire l'apprendimento dell'aritmetica e dell'algebra. Aplusix permette agli studenti di migliorare le loro abilità in matematica, diminuendo gli errori di calcolo, mostrando loro come risolvere gli esercizi.



MATEMATICA

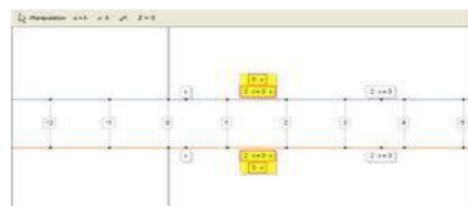
SOFTWARE PROPRIETARIO

ALNUSET

E' un software che è stato realizzato dal **CNR** di Genova nell'ambito del progetto europeo **ReMath** , per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento della matematica per gli alunni della Scuola secondaria di primo e secondo grado attraverso la dinamicità e l'interattività dell'ambiente operativo. Può essere utilizzato anche come strumento **abilitativo** per migliorare la prestazione matematica e **compensativo** per i disturbi specifici di apprendimento, in particolare per gli studenti con discalculia.

Si può scaricare la guida e la versione demo.

Info : www.alnuset.com/



Area lingua straniera

- Utilizzare sussidi visivi permettendo attraverso l'associazione immagine-vocabolo
- Far utilizzare dizionari online e ricerche per immagini via internet dei vocaboli
- Creiamo e forniamo schemi, mappe, tabelle inserendo la doppia denominazione (in lingua straniera e in italiano) della parola chiave e immagini esplicative di corredo.
- Proporre esercizi di matching/abbinamento frasi, di riconoscimento a completamento/cloze
- Proporre esercizi vero/falso
- Evitare lo studio mnemonico di verbi e parole non comuni
- Evitare esercizi strettamente grammaticali dare più rilievo all'efficacia comunicativa, ossia alla capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente
- Non valutare gli errori di spelling
- Evitare esercizi la cui esatta esecuzione venga minata dai disturbi "motorio-esecutivi della prestazione" come gli esercizi di scrittura, le traduzioni istantanee e le domande aperte, gli alunni con disgrafia e disortografia sono dispensati dalla valutazione della correttezza della scrittura", sia in italiano che in L2
- Negli esercizi proposti meglio fornire un esempio-guida oltre alla consegna
- Consentire l'utilizzo di schemi, esempi o mappe anche durante le prove: infatti "tali strumenti compensativi possono essere impiegati in corso d'anno e in sede di esame di Stato".
- Valutazione prove L2: adottare "criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma" sia nello scritto che nell'orale.

Esonero lingua straniera?

La normativa ha sempre detto che non è possibile esonerare dall'esame scritto di lingua

l' "esonero" riguarda l'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso, mentre la "dispensa" concerne unicamente le prestazioni in forma scritta "

(LINEE GUIDA, pag 20)

- **ARTE E IMMAGINE** l'esecuzione del disegno tecnico, copia dal vero o riproduzione possono essere difficoltose o impossibili per i problemi spaziali e di motricità fine. In particolare, l'uso di strumenti tecnici (compasso, riga, goniometro, ...) è arduo per chi presenti **disprassia**.
La **terminologia tecnica non è** facilmente memorizzabile.

- Dare allo studente esempi del lavoro completato
- Permettere l'uso di software per l'esecuzione del disegno
- Valutare la produzione in tempi diversi
- Evidenziare i progressi
- Ridurre i disegni durante le verifiche
- Spiegare la consegna del disegno
- Dare tempi più lunghi
- Evitare di ridicolizzare l'alunno o umiliarlo dicendogli che può essere bocciato
- Correggere tutti gli errori
- Fargli ricopiare il lavoro già svolto, perché scorretto o disordinato
- Paragonarlo ad altri o dirgli che non si impegna abbastanza